

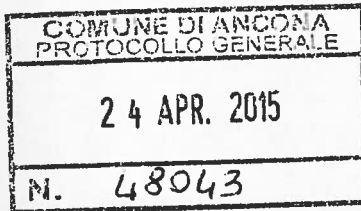
ARGOMENTO N. 353/2015
ALL' ODG DEL CONSIGLIO



→ Segret. Consiglio
Bunid. Consiglio
Segret.
Direttore
Sindaco
Finanze
Ass. "

COMUNE DI ANCONA

Provincia di Ancona



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Olga Maria Frenquelli

Carlo Raccosta

Comune di Ancona
Collegio dei Revisori
Verbale n.68 del 24 aprile 2015
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, nelle persone dei Sig.ri Olga Maria Frenquelli e Carlo Raccosta

vista l'impossibilità oggettiva alla partecipazione del Revisore effettivo Roberto Rosati, assente giustificato,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;
- il verbale n° 66/FRE del 17/4/2015
- la relazione integrativa a firma del Dirigente Direzione Finanze prot.46836 del 22/04/2015

Tenuto conto del contenuto del verbale citato, n°66/FRE nel quale il Collegio all'unanimità sospendeva il proprio parere sul bilancio di previsione 2015-2017 in attesa di ricevere e controllare la delibera di giunta di riaccertamento straordinario dei residui.

Sospensione da considerarsi risolta con il contenuto della relazione citato a firma del Dirigente Direzione Finanze prot.46836 del 22/04/2015 il quale conclude la propria relazione attestando che la somma iscritta nel bilancio 2015/2017 a titolo di rate a copertura del disavanzo straordinario presunto sia da ritenersi assolutamente congrua e prudente.

Verificato che, in ogni caso, nel rispetto del principio contabile 4/2 ex Dlgs. 118/2011, punto 9.3 l'Ente dovrà provvedere ad una immediata variazione di bilancio a seguito della definizione puntuale del disavanzo straordinario al 01/01/2015

Delibera

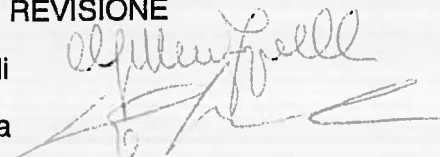
D'approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ancona, il 24 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Olga Frenquelli

Carlo Raccosta



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	pag. 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	pag. 6
AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE.....	pag. 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2015.....	pag. 9
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	pag. 9
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015.....	pag. 10
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	pag. 11
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	pag. 12
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	pag. 12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.....	pag. 13
BILANCIO PLURIENNALE.....	pag. 14
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	pag. 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	pag. 17
8. Verifica della coerenza interna.....	pag. 18
9. Verifica della coerenza esterna.....	pag. 19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.....	pag. 21
ENTRATE CORRENTI.....	pag. 22
SPESE CORRENTI.....	pag. 27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	pag. 31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	pag. 32
INDEBITAMENTO.....	pag. 35
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017.....	pag. 38
SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO.....	pag. 42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	pag. 44
CONCLUSIONI.....	pag. 47

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Olga Maria Frenquelli e Carlo Raccosta**, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 17 Aprile 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 03 Aprile 2015 con delibera n.156 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- il rendiconto dell'esercizio 2013;
- il prospetto di cui si elencano le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (proposta della giunta comunale n. 155 del 03.04.2015);
- la delibera della giunta comunale n.150 del 03.04.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della giunta comunale n.151 del 04.04.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di giunta comunale n. 120 del 24.03.2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di giunta comunale n. 140 del 31 marzo 2015 di modifiche al regolamento comunale per la tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (tosap);
- la proposta di delibera di giunta comunale n. 142 del 31 marzo 2015 di modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno ed alla disciplina tariffaria;
- la proposta di delibera di giunta comunale n. 141 del 31 marzo 2015 di modifiche al regolamento comunale per l'imposta (IUC);
- la proposta di delibera di giunta comunale n. 153 del 3.04.2015 di approvazione delle tariffe dell'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2015;
- la delibera della giunta comunale n. 152 del 3.04.2015 con la quale sono determinate le tariffe per i servizi comunali per l'anno 2015;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio delle modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti erariali.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto l'emendamento prot. 46756 del 22/04/2015;
 - visto l'attestazione espressa dal responsabile del servizio finanziario in data 3 aprile 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale (allegato A della delibera di giunta n. 156 del 03/04/2015);
 - vista la relazione del responsabile del servizio finanziario in merito all'impatto del riaccertamento straordinario sul bilancio di previsione 2015/2017 (nota prot. n. 46836 del 22/04/2015).

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

- L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 116 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.
- Con verbale n. 62 fre del 17 Aprile 2014 codesto organo di revisione ha approvato la Relazione al Rendiconto 2014;
- Con deliberazione n. 114 del 19 marzo 2015 la Giunta Comunale ha approvato la proposta del Bilancio ai sensi dell'art. 228 del Tuel da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

I prospetti di verifica evidenziati nella presente relazione prendono a riferimento, relativamente all'anno 2014, i dati desunti dal bilancio di previsione 2014 definitivamente approvato.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Tuttavia l'ente, in sede di approvazione della proposta di rendiconto dell'esercizio 2014, ha vincolato una quota dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 1.920.709,80 a titolo di fondo rischi, oltre ad € 291.516,24 per la quota parte del Comune della perdita dell'esercizio 2014 del Consorzio ZIPA.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre dei tre ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	14.849.805,27	7.070.351,63	12.899.883,33
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha calcolato ed ha comunicato formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che bada a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 ammonta a euro 7.700.269,50 e quella libera a euro 5.199.613,83.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'ente ha effettuato la verifica dei residui attivi e passivi sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha in corso una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 1 gennaio 2015, dalla quale verranno determinati il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. Sulla base dei risultati della ricognizione, previo parere dell'organo di revisione, la Giunta Comunale approverà la relativa delibera, da trasmettere tempestivamente al Consiglio.

Nelle more dell'emanazione della delibera di Giunta di cui sopra che dovrà essere adottata contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, la Giunta stessa, in sede di approvazione della proposta del bilancio di previsione 2015-2017, ha adottato un conteggio presunto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario. Tale valore presunto è stato rafforzato da espressa relazione del Dirigente Direzione Finanze al prot.46836 del 22/04/2015 nella quale lo stesso si esprimeva "...Da quanto sopra relazionato, appare verosimile che la somma iscritta nel bilancio 2015/2017, a titolo di rate (1.500.000,00) a copertura del presunto disavanzo straordinario all'1/1/2015 (45.000.000,00), sia da ritenersi assolutamente congrua e prudente, nella considerazione che la stessa non potrà che diminuire, per effetto dell'applicazione di tutte le facoltà consentite dal citato DM in corso di pubblicazione..."

Il Collegio ha preso atto di tale relazione, del suo contenuto e dei valori in essa contenuti senza che di tale relazione e dei valori espressi sia stato possibile svolgere attività di verifica e controllo. Attività che sarà attuata al ricevimento della proposta di Delibera di Giunta di cui all'art. 3 comma 7 del DLGS 118/2011, come per legge.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come si evince dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	77.136.837,80	<i>Titolo I:</i> Spese correnti
	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici		
<i>Titolo II:</i>		16.800.943,29	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	24.573.760,57	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	29.253.405,79	
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	57.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	62.305.200,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi
	<i>Totale</i>	<i>267.070.147,45</i>	<i>Totale</i>
	Avanzo amministrazione 2014 presunto	2.560.066,37	Disavanzo amministrazione 2014 presunto
			1.500.000,00
Totale complessivo entrate		269.630.213,82	Totale complessivo spese
			269.630.213,82

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	147.764.947,45
spese finali (titoli I e II)	-	146.519.739,93
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.245.207,52

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	69.961.751,14	78.817.137,71	77.136.837,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	10.156.403,92	9.609.144,31	6.696.636,35
Entrate titolo II	28.812.757,99	23.136.378,05	16.800.943,29
Entrate titolo III	23.200.112,50	23.689.768,55	24.573.760,57
Totale titoli (I+II+III) (A)	121.974.621,63	125.643.284,31	118.511.541,66
Spese titolo I (B)	109.076.330,94	123.410.994,08	113.483.692,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	9.369.015,01	8.650.866,96	8.305.273,89
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.529.275,68	-6.418.576,73	-3.277.425,09
Copertura Disavanzo di amministrazione presunto ricalcolato all'1.1.2015			1.500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	3.961.114,88	5.975.576,73	2.560.066,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	1.789.000,00	3.742.500,00
Contributo per permessi di costruire		1.789.000,00	3.742.500,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	10.000,00	1.346.000,00	1.525.141,28
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Fondo di riserva	10.000,00	70.000,00	0,00
Concessione loculi cimiteriali		1.276.000,00	1.180.000,00
Rinegoziazione mutuo Cassa DDPP per spese di investimento			345.141,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	7.480.390,56	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	16.622.032,52	34.443.900,00	29.253.405,79
Entrate titolo V **		180.000,00	6.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	16.622.032,52	34.623.900,00	35.253.405,79
Spese titolo II (N)	16.959.197,37	34.740.900,00	33.036.047,07
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-337.164,85	-117.000,00	2.217.358,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	1.789.000,00	3.742.500,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	10.000,00	1.346.000,00	1.525.141,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	327.164,85	560.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

differenza finanziata 2015

avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	2.560.066,37
contributo per permesso di costruire	3.742.500,00
Totale disavanzo di parte corrente	6.302.566,37

differenza positiva destinata a:

Rinegoziazione mutuo Cassa DDPP per spese di investimento	345.141,28
Canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (loculi cimiteriali)	1.180.000,00
Disavanzo di amministrazione presunto ricalcolato all'1.1.2015	1.500.000,00
Totale avanzo di parte corrente	3.025.141,28

Per effetto della Legge 228/2012

I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II e in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.098.847,32	1.098.847,32
Per fondi comunitari ed internazionali	85.690,95	85.690,95
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.590.042,07	1.590.042,07
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	300.000,00	300.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.956.588,41	1.956.588,41
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	7.828.005,00	7.828.005,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale	18.859.173,75	18.859.173,75

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese con carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	3.742.500,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	2.808.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto FCDE)	3.102.173,36
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.652.673,36
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	30.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	80.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.600.000,00
Altre (interventi sicurezza stradale)	1.956.588,41
Totale spese	3.666.588,41
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.986.084,95

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	1.525.141
- alienazione di beni	12.435.359
- contributo permesso di costruire	3.657.500
- altre risorse	
Totale mezzi propri	17.618.000
Mezzi di terzi	
- mutui	6.000.000
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	700.000
- contributi regionali	1.590.042
- contributi da altri enti	6.283.005
- altri mezzi di terzi	845.000
Totale mezzi di terzi	15.418.047
TOTALE RISORSE	33.036.047
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	33.036.047

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 2.560.066,37

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non-vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in base all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	2.560.066,37	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	2.560.066,37	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	80.141.837,80	80.141.837,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.696.636,35	6.696.636,35
Entrate titolo II	15.671.465,96	15.667.682,96
Entrate titolo III	22.208.629,71	21.319.129,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	118.021.933,47	117.128.650,47
Spese titolo I (B)	106.906.244,58	106.575.497,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.020.547,61	8.148.012,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.095.141,28	2.405.141,28
Copertura Disavanzo di amministrazione presunto ricalcolato all'1.1.2015	1.500.000,00	1.500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.595.141,28	905.141,28
Concessione loculi cimiteriali	1.250.000,00	560.000,00
Rinegoziazione mutuo Cassa DDPP per spese di investimento	345.141,28	345.141,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	18.315.753,72	9.287.268,72
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	18.315.753,72	9.287.268,72
Spese titolo II (N)	31.430.895,00	12.742.410,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-13.115.141,28	-3.455.141,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.595.141,28	905.141,28
Fondo pluriennale vincolato a parte investimenti	11.520.000,00	2.550.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Rinegoziazione mutuo Cassa DDPP per spese di investimento	345.141,28
Canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (loculi cimiteriali)	1.250.000,00
Disavanzo di amministrazione presunto ricalcolato all'1.1.2015	1.500.000,00
Totale avanzo di parte corrente	3.095.141,28

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Rinegoziazione mutuo Cassa DDPP per spese di investimento	345.141,28
Canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (loculi cimiteriali)	560.000,00
Disavanzo di amministrazione presunto ricalcolato all'1.1.2015	1.500.000,00
Totale avanzo di parte corrente	2.405.141,28

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 con deliberazione n. 545 del 14.10.2014.

Con deliberazione n. 155 del 3.04.2015, la Giunta ha approvato la proposta di deliberazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 e l'elenco annuale delle opere dell'esercizio 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 150 del 3/04/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 67 fre in data 24 aprile 2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	118.511.541,66	118.021.933,47	117.128.650,47
spese correnti prev. impegni	110.680.687,04	103.428.187,94	102.179.202,97
spese correnti fondo crediti dubbia esigibilità	2.803.005,82	3.478.056,64	4.396.294,09
differenza	5.027.848,80	11.115.688,89	10.553.153,41
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-85.690,95	,00	,00
saldo di parte corrente	4.942.157,85	11.115.688,89	10.553.153,41
previsione incassi titolo IV	9.540.705,78	7.390.705,78	7.390.705,78
previsione pagamenti titolo II	11.352.452,22	15.570.389,65	15.922.534,60
differenza	-1.811.746,44	-8.179.683,87	-8.531.828,82
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	,00	,00	,00
saldo di parte capitale	-1.811.746,44	-8.179.683,87	-8.531.828,82
saldo previsto	3.130.411,41	2.936.005,02	2.021.324,59
saldo obiettivo	3.015.740,18	2.778.728,36	1.860.490,91
differenza	114.671,23	157.276,66	160.833,68

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e all'assestamento 2014

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	21.945.215,89	19.750.000,00	19.650.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	100.000,00	1.000.000,00
I.C.I. recupero evasione	1.493.483,90	1.200.000,00	920.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.338.230,43	1.440.000,00	1.400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	11.893.349,89	11.900.000,00	11.900.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	202.785,00	220.000,00	230.000,00
Altre imposte (5 per mille IRPEF)	14.318,74	12.521,70	12.000,00
<i>Totale categoria I</i>	36.887.383,85	34.622.521,70	35.112.000,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	2.140.521,01	2.085.000,00	2.195.000,00
TASI		11.364.271,70	12.500.000,00
TARES-TARI	19.362.005,92	20.175.700,00	20.064.701,45
Recupero evasione tassa rifiuti	1.062.860,58	600.000,00	568.000,00
<i>Totale categoria II</i>	22.565.387,51	34.224.971,70	35.327.701,45
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	352.575,86	360.000,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	10.156.403,92	9.609.144,31	6.696.636,35
Altri tributi propri	0,00	500,00	500,00
<i>Totale categoria III</i>	10.508.979,78	9.969.644,31	6.697.136,35
Totale entrate tributarie	69.961.751,14	78.817.137,71	77.136.837,80

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'andamento storico e tenuto conto della proposta di approvazione delle aliquote per l'anno 2015 (deliberazione della Giunta n. 153 del 3.04.2015), è stato previsto in euro 19.650.000,00 con una riduzione di euro 100.000,00 rispetto alla previsione definitiva del bilancio 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.920.000,00 sulla base della relazione prodotta dalla società Ancona Entrate S.r.l., concessionaria della gestione dei tributi comunali.

Nella spesa è prevista la somma di euro 80.000,00 per eventuali rimborsi di tributi di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2015 è confermata l'aliquota unica del 0,8% dell'addizionale IRPEF approvata dal Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 176 del 21.12.2007

Il gettito è previsto in euro 11.900.000,00 corrispondente alla previsione definitiva dell'esercizio 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato stimato tenendo conto della distribuzione dei tagli operata dal MEF negli ultimi anni.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n.51 del 16 maggio 2011 (modificata con delibera n. 106 del 29.09.2011) l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto n. 69 del 24 giugno 2011.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sull'andamento dell'imposta nell'anno 2014 e tenuto conto della modifica al regolamento e alla disciplina tariffaria proposte dalla Giunta con deliberazione n. 142 del 31.03.2015.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Con separato verbale n. 64 Fre in data 17 aprile 2015 codesto Collegio ha espresso parere favorevole alla modifica al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno proposta dalla Giunta Comunale con atto n. 142 del 31 marzo 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 19.982.001,45 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013., prevista in bilancio tra le partite di giro.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come da Piano economico finanziario approvato dall'Autorità territoriale d'ambito e recepito dall'ente nella proposta di deliberazione delle relative tariffe (deliberazione della Giunta n. 153 del 3.04.2015).

Riguardo al tributo TARI, con separato verbale n. 63 Fre, in data 17 aprile 2015, codesto Collegio ha espresso parere favorevole alla modifica al regolamento IUC proposta dalla Giunta Comunale con atto n. 141 del 31 marzo 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 12.500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, sulla base delle aliquote previste nella proposta di deliberazione della Giunta n. 153 del 3.04.2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'atto di Giunta n.153 del 31 marzo 2015 allegato alla bozza di bilancio di previsione 2015 ha deliberato la conferma delle tariffe vigenti della TOSAP permanente e temporanea vigente per l'anno 2014. Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.200.000,00 tenendo conto dell'andamento storico.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 2.808.000,00 di recupero proventi dalla partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo si basa sulla relazione prodotta dalla società Ancona Entrate S.r.l., concessionaria della gestione dei tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate dell'attività di controllo dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.493.483,90	1.300.000,00	87,04%	1.920.000,00	147,69%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.062.860,58	600.000,00	56,45%	568.000,00	94,67%
Recupero evasione altri tributi	385.840,60	300.000,00	77,75%	320.000,00	106,67%
Totale	2.942.185,08	2.200.000,00	74,77%	2.808.000,00	127,64%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del trend storico.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.098.847,32 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come emerge dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi e interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari e internazionali sono previsti in euro 85.690,95 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come emerge dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi e interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	1.584.040,57	3.936.822,64	40,24%	37,99%
Impianti sportivi	390.000,00	2.765.491,21	14,10%	23,82%
Mercati e fiere attrezzate	394.930,00	151.248,17	100,00%	100,00%
Mense scolastiche	3.266.000,00	4.523.584,34	72,20%	70,18%
Soggiorni estivi	0,00	95.350,00	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	455.000,00	2.429.859,85	18,73%	43,05%
Trasporti funebri, pompe funebri e lampade votive	171.000,00	22.000,00	100,00%	100,00%
Trasporto scolastico	140.000,00	687.248,52	20,37%	17,12%
Pesa pubblica	1.200,00	0,00	100,00%	15,00%
Parcheggi custoditi e parchimetri (esternalizzato)	1.369.800,00	11.000,00	100,00%	100,00%
Totale	7.771.970,57	14.622.604,73	53,15%	55,32%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 152 del 3.4.2015, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 4.457.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.151 del 3.4.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, come segue:

Descrizione	Importo destinato	Importo minimo
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale:		
– manutenzione segnaletica stradale	€ 140.000,00	
– manutenzione impianti semaforici	€ 258.750,00	
<u>Totale</u>	€ 398.750,00	€ 387.771,67
Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni:		
– meccanizzazione contravvenzioni	€ 34.000,00	
– acquisto attrezzature Polizia Municipale	€ 235.500,00	
– vigilanza davanti alle scuole	€ 125.000,00	
– personale a termine agenti Polizia Municipale	€ 21.838,41	
Totale	€ 416.338,41	€ 387.771,67
Altri interventi di miglioramento della sicurezza stradale:		
– manutenzione strade comunali	€ 160.000,00	
– manutenzione impianti pubblica illuminazione	€ 931.500,00	
– previdenza integrativa e tutela legale agenti P.M.	€ 50.000,00	
Totale	€ 1.141.500,00	€ 775.543,34
TOTALE GENERALE	€ 1.956.588,41	€ 1.551.086,68

La quota vincolata è destinata al titolo I spesa per euro 1.956.588,41

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
3.670.097,50	2.723.000,00	3.102.173,36

L'importo 2015 è al netto della quota da accantonare al FCDE (€ 1.354.826,64).

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.881.108,56	1.900.365,79	1.956.588,41
Perc. X Spesa Corrente	51,26%	69,79%	63,07%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.354.826,64

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 599.130,86 relativi alla distribuzione dell'utile della partecipata Multiservizi S.p.A., tenendo conto di quanto deliberato dal C.d.A. in data 31/03/2015 in sede di approvazione proposta di bilancio esercizio 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	30.834.431,33	29.947.120,00	29.541.172,67	-405.947,33	-1,36%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.362.636,44	2.341.320,18	1.995.094,50	-346.225,68	-14,79%
03 - Prestazioni di servizi	59.359.837,72	63.638.402,66	59.026.580,66	-4.611.822,00	-7,25%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.051.922,02	1.011.708,42	691.717,71	-319.990,71	-31,63%
05 - Trasferimenti	8.774.711,51	10.267.246,90	9.402.690,46	-864.556,44	-8,42%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.075.608,91	3.717.044,53	3.574.352,04	-142.692,49	-3,84%
07 - Imposte e tasse	1.703.485,87	2.104.000,00	1.682.000,00	-422.000,00	-20,06%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	913.697,14	1.740.296,03	4.270.066,37	2.529.770,34	145,36%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti		7.768.127,35	2.803.005,82	-4.965.121,53	-63,92%
11 - Fondo di riserva		875.728,01	497.012,63	-378.715,38	-43,25%
Totale spese correnti	109.076.330,94	123.410.994,08	113.483.692,86	-9.927.301,22	-1,31

Spese di personale

La spesa del personale di ruolo prevista per l'esercizio 2015 in euro 31.412.340,61 riferita a n. 817 dipendenti (compresi i dirigenti), pari a € 38.448,40 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 4.064.837,59 pari al 13,76% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	30.883.978,39
2012	30.210.698,51
2013	29.084.870,06
media	30.059.848,99

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	30.834.431,33	29.947.120,00	29.541.172,67
spese incluse nell'int.03	909.993,35	791.503,40	723.650,80
irap	1.618.654,10	1.650.000,00	1.654.000,00
altre spese incluse	53.500,00	57.000,00	50.000,00
Totale spese di personale	33.416.578,78	32.445.623,40	31.968.823,47
spese escluse	4.331.708,72	4.254.335,62	4.240.361,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	29.084.870,06	28.191.287,78	27.728.462,00
limite comma 557 quater	30.210.698,51	30.059.848,99	30.059.848,99
Spese correnti	109.076.330,94	115.642.866,73	113.483.692,86
Incidenza % su spese correnti	26,66%	24,38%	24,43%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per l'anno 2015 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le

previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite di spesa per il 2015	situazione al 31/12/2014
Studi ed incarichi di consulenza	12.215,55	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.886,97	20.500,00
Sponsorizzazioni	-	-
Missioni amministratori e dipendenti	24.344,36	23.500,00
Formazione	59.999,10	50.000,00
Arredi	68.273,53	13.000,00
Automezzi	27.438,28	52.200,55
TOTALE COMPLESSIVO	208.157,79	159.200,55

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Resta escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la sezione Autonomie della Corte Dei Conti con delibera 26 del 20.12.2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalla attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per l'anno 2015 è prevista in riduzione del 8,42% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio 2014.

Nella previsione dei trasferimenti a enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 940.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 30.000,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 3.300.066,37 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa non aventi natura di accantonamento:

- ripiano perdite pregresse Fondazione TSM: € 500.000,00;
- quota capitale residua fidejussioni Fondazione TSM: € 1.768.550,13;
- copertura perdita Consorzio ZIPA: € 291.516,24;
- rimborsi entrate non dovute: € 80.000,00;
- spese per contenziosi legali: € 660.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato come segue:

tipologia entrata	accantonamento 2015	accantonamento 2016	accantonamento 2017
tributi	1.383.969,63	2.072.262,53	2.607.101,58
sanzioni amministrative	500.678,32	765.942,94	974.836,46
proventi da servizi pubblici	236.350,61	361.091,20	459.570,62
fitti e canoni	176.635,36	270.552,89	344.340,05
rimborsi	5.371,91	8.207,08	10.445,37
Totale accantonamento obbligatorio	2.303.005,82	3.478.056,64	4.396.294,09
uffici giudiziari	500.000,00	-	-
Totale accantonato in bilancio	2.803.005,82	3.478.056,64	4.396.294,09

L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,45% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 33.036.047,07, pareggiata dalle entrate a essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 6.000.000,00 attraverso l'assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	2.410.000,00
project financing	5.100.000,00
Totale	7.510.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

Nel piano delle alienazioni 2015/2017, di cui alla proposta della Giunta n. 146 del 31.03.2015 sono previste per l'anno 2015 dismissioni immobiliari per € 19.934.122,52; nel bilancio di previsione 2015 le alienazioni immobiliari a finanziamento delle spese in conto capitale ammontano a euro 12.435.359,00-

Ai sensi dell'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013, è prevista la spesa di € 1.994.000,00 a titolo di destinazione del 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto d'immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto a esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati già in essere è così previsto nel bilancio 2015:

servizio	organismo partecipato	Per contratti di servizio	per trasferim in c. esercizio	per trasferim in c. capitale
Gestione entrate	Ancona Entrate s.r.l.	2.500.000,00		
Pubblica illuminazione	Anconambiente S.p.a.	3.240.000,00		661.000,00
Trasporto pubblico locale	ATMA soc. consor.	8.736.320,56		
Organizzazione servizio idrico	Consorzio AATO n. 2		99.743,46	
Ciclo integrato rifiuti	ATA - ATO2	19.288.655,92	263.271,00	
Gestione attività teatrali	Marche Teatro soc. cons. a r.l.	844.900,00	565.000,00	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- Anconambiente S.p.A.;
- Cemin S.p.A.;
- Conerobus S.p.A.;
- Inteporto Marche S.p.A. (ha utilizzato le riserve per coprire le perdite);
- M&P S.p.A.(ha utilizzato le riserve per coprire le perdite).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è conservato presso l'ufficio di ragioneria settore Enti e Società partecipate.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nel 2015 è prevista la distribuzione degli utili 2014 da parte della società Multiservizi S.p.A.;
- sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, nell'anno 2015 richiederà finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico il Consorzio ZIPA.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.l.24/472014 n.66 che prevede la possibilità di estinguere i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

Riduzione compensi cda

Al momento attuale **solo** le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- Anconambiente Spa
- M & P Spa

L'ente ha richiesto un parere alla Corte dei Conti sull'interpretazione della norma e del suo esatto ambito applicativo con Pec. N. 42895 in data 14 aprile 2015.

(In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio).

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Le seguenti Istituzioni, aziende speciali e società partecipate dall'ente hanno avuto i seguenti risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianati e dovranno provvedere ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 i seguenti importi:

società di servizi pubblici a rete a rilevanza economica compresa gestione rifiuti

società	esercizio	perdita del bilancio consolidato non immed. ripianato	Media 2011/2013
Interporto Marche Spa	2011	103,00	-205.256,33
	2012	-639.316,00	
	2013	23.444,00	
	2014	-629.221,91 (*)	
		Accantonamento 2015	2.627,00
		Accantonamento 2016	2.627,00
		Accantonamento 2017	2.627,00

(*) Dati da preconsuntivo 2014.

Società che redigono il bilancio consolidato

società	esercizio	perdita del bilancio consolidato non immed. ripianato	Media 2011/2013
Aerdorica Spa	2011	64.131,00	-5.017.332,33
	2012	-3.045.411,00	
	2013	-12.070.717,00	
	2014	-1.000.000,00(*)	
		Accantonamento 2015	27.373,00
		Accantonamento 2016	27.373,00
		Accantonamento 2017	27.373,00

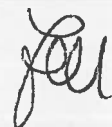
(*) Importo stimato prudenzialmente in assenza del bilancio approvato.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con Decreto del Sindaco n. 11 del 31 marzo 2015 l'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, il piano di razionalizzazione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO



Limiti capacità d'indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento è compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	121.974.621,63
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	12.197.462,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	3.773.618,71
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	8.423.843,45

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	121.974.621,63
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	51.000.000,00
<i>Percentuale</i>		41,81%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 198.266,67.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	3.772.618,71	3.719.894,75	3.791.573,75
entrate correnti penultimo anno prec.	121.974.621,63	125.643.284,31	118.511.541,66
% su entrate correnti	3,09%	2,96%	3,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 3.772.618,71 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	142.409.793,78	132.121.645,00	122.731.892,64	114.081.025,68	111.775.751,79	103.755.204,18
Nuovi prestiti (+)	-			6.000.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	- 9.243.960,26	- 9.369.015,01	- 8.650.866,96	- 8.305.273,89	-8.020.547,61	-8.148.012,13
Estinzioni anticipate (-)	- 439.770,84					
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 604.417,68	- 20.737,35				
Totale fine anno	132.121.645,00	122.731.892,64	114.081.025,68	111.775.751,79	103.755.204,18	95.607.192,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	5.052.277,04	4.075.608,91	3.717.044,53	3.574.352,04	3.521.628,08	3.593.307,08
Quota capitale	9.243.960,26	9.369.015,01	8.650.866,96	8.305.273,89	8.020.547,61	8.148.012,13
Totale fine anno	14.296.237,30	13.444.623,92	12.367.911,49	11.879.625,93	11.542.175,69	11.741.319,21

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

fu

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte concernente la spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi e interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	77.136.837,80	80.141.837,80	80.141.837,80	237.420.513,40
Titolo II	16.800.943,29	15.671.465,96	15.667.682,96	48.140.092,21
Titolo III	24.573.760,57	22.208.629,71	21.319.129,71	68.101.519,99
Titolo IV	29.253.405,79	18.315.753,72	9.287.268,72	56.856.428,23
Titolo V	57.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00	119.000.000,00
Somma	204.764.947,45	167.337.687,19	157.415.919,19	529.518.553,83
Avanzo presunto	2.560.066,37	0,00	0,00	2.560.066,37
Fondo plurienn. vincolato		11.520.000,00	2.550.000,00	14.070.000,00
Totale	207.325.013,82	178.857.687,19	159.965.919,19	546.148.620,20

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	113.483.692,86	106.906.244,58	106.575.497,06	326.965.434,50
Titolo II	33.036.047,07	31.430.895,00	12.742.410,00	77.209.352,07
Titolo III	59.305.273,89	39.020.547,61	39.148.012,13	137.473.833,63
Somma	205.825.013,82	177.357.687,19	158.465.919,19	541.648.620,20
Disavanzo presunto	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
Totale	207.325.013,82	178.857.687,19	159.965.919,19	546.148.620,20

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	29.541.172,67	28.790.689,22	-2,54%	28.300.689,22	-1,70%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.995.094,50	1.984.094,50	-0,55%	1.964.094,50	-1,01%
03 -	Prestazioni di servizi	59.026.580,66	56.087.472,66	-4,98%	55.446.652,40	-1,14%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	691.717,71	526.541,95	-23,88%	526.541,95	0,00%
05 -	Trasferimenti	9.402.690,46	9.402.210,46	-0,01%	9.272.210,46	-1,38%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	3.574.352,04	3.521.628,08	-1,48%	3.593.307,08	2,04%
07 -	Imposte e tasse	1.682.000,00	1.617.000,00	-3,86%	1.577.000,00	-2,47%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.270.066,37	1.010.000,00	-76,35%	1.010.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti	2.803.005,82	3.478.056,64	24,08%	4.396.294,09	26,40%
11 -	Fondo di riserva	497.012,63	488.551,07	-1,70%	488.707,36	0,03%
	Totale spese correnti	113.483.692,86	106.906.244,58	-5,80%	106.575.497,06	-0,31%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	12.435.358,72	14.222.753,72	5.647.268,72	32.305.381,16
Trasferimenti c/capitale Stato	700.000,00			700.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.873.047,07	150.000,00		8.023.047,07
Trasferimenti da altri soggetti	4.502.500,00	3.943.000,00	3.640.000,00	12.085.500,00
Totale	25.510.905,79	18.315.753,72	9.287.268,72	53.113.928,23
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.000.000,00			6.000.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
Avanzo di amministrazione				0,00
Fondo pluriennale vincolato		11.520.000,00	2.550.000,00	14.070.000,00
Risorse correnti per investimento	1.525.141,28	1.595.141,28	905.141,28	4.025.423,84
Totale	33.036.047,07	31.430.895,00	12.742.410,00	77.209.352,07
Spesa titolo II	33.036.047,07	31.430.895,00	12.742.410,00	77.209.352,07

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili tenuto conto di quanto contenuto nella programmazione triennale delle opere pubbliche e del piano degli investimenti.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti si riferiscono all'assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	11.520.000,00	2.550.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.560.066,37		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	77.124.837,80	80.129.837,80	80.129.837,80
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	16.312.943,29	15.183.465,96	15.179.682,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	24.573.760,57	22.208.629,71	21.319.129,71
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.753.405,79	18.815.753,72	9.787.268,72
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.000.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	62.305.200,00	62.305.200,00	62.305.200,00
TOTALE TITOLI		267.070.147,45	229.642.887,19	219.721.119,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		269.630.213,82	241.162.887,19	222.271.119,19

2. Spese previsioni di competenza

TIT.	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	113.483.692,86	106.906.244,58	106.575.497,06
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.284.596,17	10.979.142,73	4.381.963,36
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	33.036.047,07	31.430.895,00	12.742.410,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.520.000,00	2.550.000,00	2.550.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	8.305.273,89	8.020.547,61	8.148.012,13
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	51.000.000,00	31.000.000,00	31.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	62.305.200,00	62.305.200,00	62.305.200,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	254.823,90	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	268.130.213,82	239.662.887,19	220.771.119,19
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.539.420,07	10.979.142,73	4.381.963,36
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	269.630.213,82	241.162.887,19	222.271.119,19
		<i>di cui già impegnato*</i>	19.539.420,07	10.979.142,73	4.381.963,36
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014 e della proposta di rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Dai dati previsionali emerge una sostanziale rigidità delle spese di parte corrente che mal si concilia con le riduzioni che ci saranno nelle entrate dai trasferimenti. Il Comune, in considerazione dell'attuale difficile periodo economico, dovrà maggiormente impegnarsi al fine di evitare di pesare sui cittadini e sulle imprese aumentando il carico tributario. Si ritiene che ci si debba impegnare in un'ottica di razionalizzazione delle spese e di ricerca di un complessivo contenimento delle spese correnti. L'organo di revisione suggerisce di attuare politiche di bilancio prudenti ed attente alle future probabili riduzioni delle entrate, soprattutto quelle derivanti dai trasferimenti. Dovranno essere operate le giuste scelte al fine di continuare a garantire i servizi ai cittadini mantenendo gli equilibri di bilancio. A tal proposito la programmazione degli investimenti futuri dovrà dettagliare le priorità dei tempi di realizzazione. Si tenga sempre in considerazione che i nuovi investimenti andranno a incidere sulle future spese coerenti legate al funzionamento ed al mantenimento degli investimenti stessi.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- sottolinea la necessaria tenuta in considerazione dell'attestazione del Responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Daniela Ghiandoni, di cui all'allegato A della proposta di bilancio, la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017, evidenzia che il mancato rispetto delle raccomandazioni contenute nella sua attestazione potrebbe causare uno squilibrio finanziario e pertanto rimarca con fermezza la necessità di monitoraggio continuo.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

